Dimentica di allegare documento d'identità e viene escluso da appalto: imprenditore si suicida

Data: 10 dicembre 2014 | Autore: Giovanni Maria Elia



PORDENONE, 12 OTTOBRE 2014- Aveva dimenticato di allegare la fotocopia della propria carta d’identità nella domanda per la gestione del Caffè Letterario di Pordenone, che gestiva egregiamente da 12 anni. Un errore che gli è costato caro con l’esclusione da parte del Comune dall’appalto. Un incredibile dimenticanza per la quale Giovanni Scrizzi, 59 anni, non riusciva a darsi pace a tal punto da decidere di suicidarsi.

Il suo corpo senza vita è stato ritrovato ieri pomeriggio a Cordenons, sul greto del fiume Meduna, all’interno della propria auto. I familiari avevano denunciato la sua scomparsa da giovedì pomeriggio, da allora erano prontamente scattate le ricerche dei carabinieri.

Gli uffici municipali hanno fatto sapere di aver applicato le “inevitabili” procedure che la legge prevede in questi casi: «La procedura di gara - ha affermato il direttore generale del Comune di Pordenone, Primo Perosa - è stata seguita in maniera ineccepibile e la mancanza del documento di identità è equiparabile, a termini di legge, all'assenza della firma, provocando l'irricevibilità dell'offerta».[MORE]

«In questo momento delicato - ha concluso Perosa -, non si può che esprimere dolore per questo dramma, ma occorrere respingere fermamente qualsiasi addebito nei confronti dei funzionari che hanno coordinato la gara, il cui comportamento è stato legalmente impeccabile e umanamente

conciliante, ma dove l'errore di un soggetto rischia di penalizzare un altro concorrente, che si è comportato secondo legge, non è possibile derogare».

(Immagine da messaggeroveneto.gelocal.it)

Giovanni Maria Elia

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/dimentica-di-allegare-documento-didentita-e-viene-escluso-da-appalto-imprenditore-si-suicida/71711